

## Noceto Traversetolo

VOLONTARIATO CERIMONIA COMMOVENTE

# Angeli in divisa: premi in memoria di Armando Prada

Riconoscimenti a Gianluca Farina, a una associazione e ad un progetto educativo

NOCETO

Samuele Dallasta

■ **Angeli in divisa.** È questa la prima cosa che si pensa quando si parla dei volontari delle varie pubbliche assistenze presenti in Provincia di Parma ed in tutta la Regione Emilia Romagna.

Angeli con la divisa che si sono ritrovati tutti a Noceto in occasione della sesta edizione del premio dedicato ad «Armando Prada», il volontario traversetolese, scomparso sei anni fa, che è ancora fortemente presente nel cuore e nella mente di chi lo ha conosciuto.

Una premiazione che ha visto di tanti momenti emozionanti ma anche divertenti e che Armando avrà sicuramente guardato da lassù. Come quando la compagnia dialettale «La Duchessa», della quale Armando Prada era presidente, si è esibita sul palco, oppure come quando è toccato allietare la serata alla «Corale Cantico Nuovo» di Traversetolo, nella quale canta Eleonora, una delle 3 figlie di Armando. In tutto i premi consegnati sono stati quattro.

Per la categoria volontari il vincitore è stato Gianluca Farina, ragioniere commercialista che dopo un viaggio in Romania e dopo aver visto le condizioni di vita dei bambini romeni, ha deciso di fondare



nel 1990, assieme alla moglie, un'associazione dal nome «Il giocattolo».

Attraverso le difficoltà, questa associazione ha costruito a Bradet, un paese del Centro - Nord della Romania, coinvolgendo persone del posto, una scuola e, per il futuro, i membri dell'associazione si stanno organizzando per creare un centro di pubblica assistenza con volontari romeni. In seguito è stata premiata anche l'associazione «Centoperuno», presieduta da Roberto Berselli. Il sodalizio è nato dall'unione di 15 associazioni, con la collaborazione di Forum Solidarietà Parma, e da anni si occupa di sostenere le persone in difficoltà economica e sociale. Nel 2010 «Centoperuno», che lavora bene a livello regionale, ha dato vita ad «Emporio» una specie di supermarket dove trovare beni di prima necessità e che, al suo interno, ha anche un punto di ascolto con i

servizi socio assistenziali rivolti alle famiglie e alle persone in difficoltà. Il terzo premio è andato ad un particolare progetto educativo. Creato nel 2005 dalla pubblica assistenza di Ozzano dell'Emilia e San Lazzaro di Savena, due comuni limitrofi nel Bolognese, il progetto è stato istituito in memoria del presidente storico di questa assistenza Valerio Colarietti e ha l'obiettivo di accrescere la cultura del soccorso nelle scuole e nella società tenendo corsi teorici e pratici di assistenza con studenti e con normali cittadini. Il premio è stato ritirato dalla presidentessa della pubblica assistenza Gabriella Tosi. Infine c'è stato spazio anche per un premio speciale, intitolato ad Armando Prada, che è stato consegnato a Claudio Zonta, ex sindaco di Majano, comune friulano devastato dal terremoto del 1976. Per motivi famigliari però l'ex sindaco non era presente e a ritirare il premio sono stati l'Assessore alle politiche sociali del Comune di Majano Elisa Giulia De Sabbata e l'Assessore ai rapporti con le associazioni Fabrizio Floreani. Il premio è stato consegnato perché nel terremoto del '76, la Croce Azzurra di Traversetolo, e dunque Armando Prada, che nel tempo è stato anche nominato cittadino onorario di Majano, era andata ad aiutare la popolazione in difficoltà. Un contributo che a Majano ricordano ancora in molti. ♦

**City camp** Sabato alle 11 all'interno della sala civica è in programma l'incontro con gli organizzatori del «City Camp», il campo scuola estivo per imparare l'inglese.



Ospite d'onore

## Don Mazzi: ai 20enni dico il futuro è nelle vostre mani

■ Erano tante le autorità presenti in sala e che sono salite sul palco per ricordare la figura di Armando. Dal presidente della Croce Azzurra di Traversetolo Mauro Mazza, organizzatore dell'evento assieme a Gianluca Ancorati, presidente della Croce Verde di Noceto, al sindaco di Noceto Giuseppe Pellegrini e a quello di Traversetolo Ginetto Mari, al Consigliere Regionale Gabriele Ferrari fino al presidente dell'Anpas Regionale Giuseppe Cattoi e tanti altri pre-

sidenti e volontari di pubbliche assistenze. Ospite d'onore della serata è stato don Antonio Mazzi, fondatore in Italia di tanti progetti di beneficenza tra i quali spunta la fondazione Onlus Exodus che, dopo aver parlato di alcuni suoi progetti in atto a livello mondiale, ha esortato le persone, in particolare i giovani, a dare di più nella vita. «Esistono 3 classi d'età nella vita - ha spiegato Don Mazzi - i 20enni, i 40enni e gli 80enni. Per la terza età questo è il tempo



del volontariato, quando si è in pensione si può essere volontari 24 ore su 24, dedicando sorriso e speranza agli altri. I 40enni sono invece padri che hanno subito la crisi della paternità. Dovete avere il coraggio di superare la vostra crisi e diventare veri padri. Ai 20enni invece dico che mai come ora il futuro è tutto nelle vostre mani. Dovete essere più esigenti nella vita, cominciate a sognare e fate in modo che la speranza dia gamba ai vostri sogni».